

## Rassegna del 28/02/2025

### WEB

26/02/25	<a href="#">avellinotoday.it</a>	1 Desertificazione bancaria in Italia: l'emergenza Avellino e le difficoltà crescenti per milioni di italiani	...	1
26/02/25	<a href="#">ottopagine.it</a>	1 Cresce la desertificazione bancaria in Italia: maglia nera alla Campania - Ottopagine.it Campania	...	3

**Clicca qui sotto per andare all'articolo originale**

<https://www.avellinotoday.it/economia/desertificazione-bancaria-avellino.html>

Giovedì, 27 Febbraio 2025

 Nubi sparse con ampie schiarite

  

[Abbonati](#)

[Accedi](#)



VIDEO DEL GIORNO

Esercitazione interforze nella galleria di Scampitella: i vigili del fuoco di Avellino simulano un incidente stradale con incendio

ECONOMIA

## Desertificazione bancaria in Italia: l'emergenza Avellino e le difficoltà crescenti per milioni di italiani

Studio [FABI](#) sulla desertificazione bancaria: l'emorragia di sportelli ad Avellino e le difficoltà crescenti per i [bancari](#)

Redazione

26 febbraio 2025 20:00



Foto Avellino Today

**I**l fenomeno della desertificazione bancaria in Italia, analizzato dallo studio [FABI](#), sta assumendo proporzioni sempre più preoccupanti, con un aumento significativo del numero di **italiani senza sportelli bancari** nei propri comuni. Il [FABI](#), nel capoluogo irpino, è rappresentato dal segretario generale dott. Franco Di Dio.

Nel 2024, ben 4.739.273 cittadini si trovano a dover fare i conti con l'assenza di filiali bancarie nel proprio comune, un incremento di 640.282 persone rispetto all'anno precedente (+15,6%).

Questo fenomeno riguarda in particolare le aree più **periferiche** e i **piccoli comuni** del paese, dove le difficoltà di accesso ai **servizi bancari** si fanno sentire con maggiore intensità. La **Campania** è la regione più colpita in termini assoluti, con circa **800.000 cittadini** che devono recarsi in un altro comune per accedere ai **servizi bancari**, ma anche la **Lombardia** e altre regioni del centro e sud Italia non sono esenti da questo problema crescente.

## La situazione in Campania: un'emergenza che riguarda anche Avellino

In Campania, la **desertificazione bancaria** ha raggiunto livelli preoccupanti, con una **difficoltà crescente** per i cittadini di accedere ai servizi **bancari**. Tra le province più colpite c'è la provincia di Avellino, che vede un aumento significativo del numero di **comuni senza sportelli bancari**. Nel 2024, ben 86 comuni irpini risultano privi di filiali bancarie, con un incremento di 2 comuni rispetto al 2023. Ciò comporta una difficoltà per **161.455 residenti**, che si trovano a dover affrontare le problematiche legate alla mancanza di **sportelli bancari**.

### Avellino: l'impatto dell'assenza di sportelli bancari

Nel dettaglio, l'aumento della desertificazione bancaria in Avellino ha portato a un incremento di 11.217 persone (+7,5%) senza accesso a una filiale bancaria nel proprio comune. Le **aree periferiche** della provincia sono quelle più colpite, lasciando interi comuni senza **servizi bancari essenziali**. Questo fenomeno ha un impatto particolarmente grave sulle categorie più vulnerabili, come **anziani, piccole imprese e liberi professionisti**, che si trovano costretti a percorrere **decine di chilometri** per raggiungere la filiale più vicina.

### L'esclusione finanziaria e le difficoltà sociali

La crescente **digitalizzazione dei servizi bancari** non è riuscita a colmare il divario per chi non ha dimestichezza con la tecnologia, aggravando ulteriormente le **disuguaglianze sociali** e territoriali. La **desertificazione bancaria** non riguarda solo l'accesso ai servizi **bancari**, ma rischia di generare un'esclusione **finanziaria** sempre più marcata, con effetti negativi sulla vita quotidiana di migliaia di cittadini italiani.

### Le cause e le soluzioni per la desertificazione bancaria

Il processo di chiusura degli sportelli **bancari** è legato principalmente alle strategie di **ottimizzazione dei costi** adottate dagli istituti di credito, ma il risultato è una crescente **inclusione finanziaria** inadeguata, che penalizza soprattutto le persone che risiedono nelle zone meno urbanizzate.

Le istituzioni dovrebbero mettere in atto misure concrete per risolvere questo problema, garantendo che tutti i cittadini, indipendentemente dal loro luogo di residenza, abbiano un **accesso equo** e adeguato ai servizi **bancari**. La questione della desertificazione bancaria, soprattutto in provincia di Avellino, deve diventare una **priorità** per il governo e le autorità competenti.

© Riproduzione riservata



Si parla di [Avellino](#), [desertificazione bancaria](#), [servizi bancari](#)

Sullo stesso argomento



[Clicca qui sotto per andare all'articolo originale](#)

[https://www.ottopagine.it/campania/attualita/383107/cresce-la-desertificazione-bancaria-in-italia-maglia-nera-alla-campania.shtml#google\\_vignette](https://www.ottopagine.it/campania/attualita/383107/cresce-la-desertificazione-bancaria-in-italia-maglia-nera-alla-campania.shtml#google_vignette)

PRIMA PAGINA | AVELLINO | BENEVENTO | CASERTA | NAPOLI | SALERNO | **CAMPANIA** | ITALIA | MONDO

Facebook | Instagram | X | YouTube

# Ottopagine.it

## Campania

Giovedì 27 Febbraio 2025 | Direttore Editoriale: Antonio Sasso

HOME | **SPECIALI** | POLITICA | CRONACA | ATTUALITÀ | SPORT | **LUCINA** | ECONOMIA | CULTURA

# Cresce la desertificazione bancaria in Italia: maglia nera alla Campania

Un fenomeno in crescita, con conseguenze pesanti per famiglie e imprese



### ULTIME NOTIZIE



Cresce la desertificazione bancaria in Italia: maglia nera alla Campania



Sanità: la Campania promossa per i livelli essenziali di prestazione



Campi Flegrei, aumentano le emissioni di gas: via ai sopralluoghi

 a cura di  
**Gianni Vigoroso**

 mercoledì 26 febbraio 2025 alle 20:07



Il progressivo ridimensionamento della rete di sportelli bancari in Italia sta generando un fenomeno sempre più preoccupante. A sollevare l'allarme Franco Di Dio segretario generale Fabi Avellino bancari...

Cresce la desertificazione bancaria in Italia: tra il 2023 e il 2024 il numero di cittadini residenti in comuni privi di sportelli bancari è aumentato di 640.282 unità (+15,6%), raggiungendo quota 4.739.273 persone. Parallelamente, i comuni senza una filiale sono saliti da 3.180 a 3.377 (+6,2%) ovvero 197 in più, con una distribuzione del fenomeno che colpisce soprattutto le aree interne e le regioni del Sud.



Programma Gol Campania, Ditto:

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 6640

A livello regionale, il primato per numero di residenti senza sportelli **bancari** nel 2024 spetta alla **Campania** (791.018 persone), seguita da Lombardia (744.975), Piemonte (636.068), Calabria (574.171) e Sicilia (376.255). Queste cinque regioni da sole rappresentano il 71% della popolazione senza filiali in Italia. Gli incrementi più consistenti in valore assoluto si registrano in Sicilia (+113.332 persone), Veneto (+55.682) e Lazio (+37.844), mentre in termini percentuali il fenomeno è più marcato in Trentino-Alto Adige (+43,8%), Toscana (+25,0%) e Veneto (+17,4%). Sul piano provinciale, la maggiore popolazione senza **banca** si concentra a Caserta (250.271 residenti),

Torino (247.322) e Cosenza (217.955). Gli aumenti più significativi riguardano Palermo (+35.437 persone, +75,3%), Catania (+33.765, +84,8%) e Ascoli Piceno (+9.901, +103,7%), segnalando una netta accelerazione del fenomeno nelle province siciliane e in alcune aree del Centro-Nord. L'analisi sui comuni mostra un incremento del 17,1% dei cittadini senza **banca** nella provincia di **Caserta**, del 12,9% in quella di Torino e del 30% a Catanzaro, segnalando come la chiusura degli sportelli colpisca anche grandi centri urbani e capoluoghi di provincia.

A livello nazionale, l'Emilia-Romagna registra un aumento del 24% nel numero di comuni privi di **banche**, seguita dalla Toscana (+25%) e dal Trentino-Alto Adige (+43,8%).

La chiusura delle filiali bancarie, guidata dalla digitalizzazione e dalla razionalizzazione dei costi, sta lasciando intere comunità senza accesso ai servizi essenziali. Gli anziani, le imprese locali e i cittadini meno digitalizzati risultano i più penalizzati, dovendo affrontare trasferte più lunghe per svolgere operazioni bancarie di base. In molte zone, il fenomeno si accompagna alla riduzione degli sportelli automatici, rendendo più difficoltoso anche il prelievo di contante. La tendenza evidenzia l'urgenza di misure per garantire un accesso equo ai servizi finanziari, bancomat evoluti e soluzioni di banking mobile. L'assenza di interventi rischia di aggravare il divario finanziario tra le diverse aree del Paese, con ripercussioni sullo sviluppo economico e sulla qualità della vita delle comunità locali.

Il progressivo ridimensionamento della rete di sportelli **bancari** in Italia sta generando un fenomeno sempre più preoccupante: l'aumento dei comuni completamente privi di filiali. Nel 2024, gli italiani che vivono in un comune senza **banca** sono 4.739.273, con un incremento di 640.282 persone rispetto al 2023 (+15,6%). Questo dato certifica la crescente difficoltà di accesso ai servizi **bancari** per una parte significativa della popolazione, in particolare nelle aree interne e nei piccoli comuni. A livello regionale, il fenomeno interessa tutte le aree del Paese, ma con un'intensità diversa. Il numero totale dei comuni privi di **banca** è passato da 3.180 nel 2023 a 3.377 nel 2024, con un incremento di 197 unità (+6,2%). Di seguito la classifica delle regioni più penalizzate in termini di cittadini che oggi vivono in un comune senza sportelli:

#### Le 5 regioni con il maggior numero di abitanti senza **banca** nel 2024

1. Campania – 791.018 abitanti (+73.258 rispetto al 2023)
2. Lombardia – 744.975 abitanti (+68.914)
3. Calabria – 574.171 abitanti (+63.837)
4. Piemonte – 636.068 abitanti (+36.526)



"Opportunità da valorizzare"



Detenuti impiegati in lavori di pubblica utilità: firmato il protocollo d'intesa

5. Sicilia – 376.255 abitanti (+113.332)

**La Campania è la regione più colpita in termini assoluti, con quasi 800mila cittadini che devono recarsi in un altro comune per accedere ai servizi bancari.**

Anche la Lombardia, nonostante l'elevata urbanizzazione, supera il tetto delle 700mila persone senza sportelli bancari nel proprio comune. Dall'altro lato, le regioni con il minor numero di cittadini coinvolti sono: Trentino-Alto Adige (7.985 abitanti senza banca), Valle d'Aosta (43.912), Umbria (50.634). Tuttavia, se analizziamo l'incremento percentuale della popolazione senza banca, emergono altre criticità: la Sicilia (+113.332 abitanti, +12%) è la regione con la crescita più alta in valore assoluto; il Trentino-Alto Adige (+43,8%) e Toscana (+25%) registrano la maggiore crescita relativa; il Veneto registra un aumento del 17,4%, con 55.682 persone in più senza banca nel proprio comune.

Se si scende nel dettaglio provinciale, emerge un quadro ancora più allarmante, con alcune aree dove la chiusura degli sportelli bancari sta diventando un fenomeno strutturale. Le 5 province con il maggior numero di abitanti senza banca nel 2024:

- 1. Caserta – 250.271 abitanti (+36.573)**
2. Torino – 247.322 abitanti (+8.340 rispetto al 2023)
3. Cosenza – 217.955 abitanti (+16.398)
4. Messina – 122.568 abitanti (+22.813)
5. Roma – 67.412 abitanti (+13.800)

Anche nelle province, il fenomeno tocca realtà differenti. Torino, pur essendo una città metropolitana, è la provincia con il numero più alto di cittadini che vivono in comuni senza banca. Caserta, invece, mostra l'aumento più elevato in termini assoluti, con 36.573 persone in più senza filiali bancarie. Sul fronte delle province con la crescita percentuale più alta, spiccano:

- Mantova (+137,2%)
- Matera (+93,6%)
- Palermo (+75,3%)
- Crotone (+73%)

Le province con il numero più alto di comuni senza banca nel 2024

1. Piemonte – 759 comuni senza sportelli (+23 rispetto al 2023)
2. Lombardia – 548 comuni (+23)
3. Calabria – 300 comuni (+12)
- 4. Campania – 304 comuni (+11)**
5. Abruzzo – 187 comuni (+9)

Il Piemonte è la regione con il maggior numero di comuni senza banca, seguito da Lombardia e Calabria. Questo conferma come il fenomeno sia particolarmente marcato nel Nord-Ovest e nel Sud Italia, con un impatto minore nelle regioni del Centro.

Classifica delle province con il maggior aumento di popolazione senza banca:

1. Palermo +35.437 abitanti senza filiale (+75,3%)
2. Catania +33.765 abitanti (+84,8%)
3. Ascoli Piceno +9.901 abitanti (+103,7%)
4. Belluno +11.339 abitanti (+47,3%)

## 5. Foggia +11.911 abitanti (+28,9%)

Il caso della Sicilia è emblematico, con Palermo e Catania che registrano aumenti enormi nel numero di abitanti senza banca. Anche alcune aree del Centro-Nord, come Belluno e Ascoli Piceno, hanno subito incrementi significativi.

### **Un fenomeno in crescita, con conseguenze per famiglie e imprese**

La riduzione degli sportelli bancari impatta soprattutto le aree periferiche, lasciando intere comunità senza accesso ai servizi essenziali. Questo fenomeno colpisce in particolare gli anziani, le piccole imprese e i professionisti, che si trovano a dover percorrere decine di chilometri per raggiungere la filiale più vicina. Inoltre, la progressiva digitalizzazione dei servizi bancari non riesce a colmare il gap per chi non ha dimestichezza con la tecnologia, ampliando le disuguaglianze territoriali e sociali. La tendenza alla chiusura delle filiali è spinta dalle strategie di ottimizzazione dei costi degli istituti di credito, ma rischia di creare un problema di inclusione finanziaria sempre più grave.

### **La questione della desertificazione bancaria dovrebbe diventare una priorità per le istituzioni, affinché si trovino soluzioni in grado di garantire un servizio essenziale a tutti i cittadini, indipendentemente dal luogo di residenza.**

In molte aree, la chiusura delle filiali obbliga i cittadini a percorrere chilometri per raggiungere il primo sportello disponibile, con un impatto significativo sulla qualità della vita e sulla gestione quotidiana delle finanze personali e aziendali. Il fenomeno si ripercuote anche sul tessuto economico locale: le piccole imprese e le attività commerciali, che spesso dipendono dal rapporto diretto con le banche per operazioni di cassa, pagamenti e accesso al credito, si trovano in maggiore difficoltà. Inoltre, la spinta verso la digitalizzazione non è accompagnata da un'adeguata formazione della popolazione più anziana o meno alfabetizzata digitalmente, creando un divario sempre più ampio tra chi può gestire autonomamente operazioni online e chi, invece, ha bisogno di assistenza fisica.

### **Il fenomeno rischia di aumentare la vulnerabilità economica di migliaia di famiglie e di alimentare una crescente dipendenza da intermediari, spesso con costi aggiuntivi per operazioni che in passato venivano svolte gratuitamente agli sportelli.**

Anche la sicurezza delle transazioni diventa un problema, soprattutto per chi non è abituato a operare online. La maggiore esposizione a truffe informatiche e il rischio di errori nelle operazioni bancarie aggravano ulteriormente la situazione. Per queste ragioni, la desertificazione bancaria non è solo un fenomeno economico, ma un'emergenza sociale che richiede un intervento tempestivo da parte delle istituzioni, con politiche mirate a garantire l'accesso ai servizi bancari anche nelle aree meno servite.



CHI SIAMO

CONTATTI

PUBBLICITÀ

LAVORA CON NOI

PRIVACY / COOKIE POLICY

PREFERENZE PRIVACY

OTTO CHANNEL